

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO LINGUISTICO ORSOLINE S.CARLO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO LINGUISTICO ORSOLINE S.CARLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. - del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2021 con delibera n. 1

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Liceo Linguistico
- 3.3. Insegnamenti e Quadri Orari
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare e DDI
- 3.5. Criteri di valutazione comuni e di attribuzione del credito scolastico
- 3.6. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.7. Criteri di valutazione del comportamento
- 3.8. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
- 3.9. Azioni della scuola per l'INCLUSIONE



	SCOLASTICA
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Orsoline di S. Carlo di Saronno è gestito dalla Congregazione Suore Orsoline di San Carlo con sede legale in Via Lanzone, 53 a Milano, per mezzo del Consiglio di Gestione per il settore scuola.

Il carisma di Sant'Angela è ben rappresentato dalle seguenti frasi tratte dai suoi scritti:

"Voi dovete vivere e comportarvi in tal modo che i vostri figlioli si specchino in voi.

E quel che volete che essi facciano, fatelo voi prima".

[S. Angela, Ricordo VI]

"Non chiedete nulla per forza, Dio ha dato a tutti la libertà e non forza nessuno, ma dimostra, invita, consiglia".

[S. Angela, Leg. 3]



La Congregazione delle Suore Orsoline di S. Carlo riconosce come fondatrice S. Angela Merici, che istituì a Brescia, il 25 novembre 1535, la Compagnia di S. Orsola.

Tale Compagnia, nata per la formazione umana e cristiana, soprattutto della donna, si diffuse anche a Milano, dove S. Carlo Borromeo la introdusse nella Chiesa milanese, assegnandole due ambiti apostolici: la catechesi parrocchiale e la scuola.

Le Orsoline, dopo la soppressione napoleonica, rinacquero ad opera di Suor M. Maddalena Barioli, nel 1844, riprendendo la loro attività educativa.

Con l'avvento dell'obbligo scolastico, l'attività delle Orsoline di S. Carlo ha mantenuto la propria identità inserendosi a buon diritto nel sistema educativo pubblico non statale.

La Congregazione opera attualmente in più realtà in Italia, in America Latina e a Gerusalemme, con la collaborazione di laici che ne condividono gli ideali e conserva invariato lo spirito delle origini, nell'attenzione alle esigenze delle persone e ai segni dei tempi, secondo l'invito di S. Angela.

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Orsoline è situato a Saronno, il principale polo studentesco della parte meridionale della Provincia di Varese, per sua natura policentrica, articolata nelle quattro città principali (Varese, Busto Arsizio, Gallarate e, appunto, Saronno).

La scuola si trova all'incrocio di quattro province: Milano, Varese, Como, Monza Brianza ed accoglie studenti provenienti da questo territorio, poiché è agevolmente raggiungibile attraverso le linee ferroviarie e la fitta rete pubblica stradale.

I riferimenti territoriali del MIUR sono l'USR in Milano e l'UST in Varese.



L' Istituto ha contatti con altre scuole:

- · Reti di scuole: Rete Tradate Rete Scuole Paritarie Varese Rete IPSS (Regionale e Nazionale);
- · altre scuole paritarie sul territorio sono: Collegio Arcivescovile "Castelli", Istituto Tecnico Grafico Padre Monti, Istituto Comprensivo Maria Immacolata, Istituto Prealpi;
- scuole statali omogenee per ordine e grado: n. 3 primarie, n. 3 secondarie I grado, n. 3 secondarie II grado;
- scuole statali che offrono indirizzi non attivi presso l'Istituto Orsoline: n. 3;
- · offerte di orientamento: Informagiovani Informalavoro, tutte le Università di Milano, Insubria, LIUC, Carolina Albasio;
- · offerte formative e Offerte Culturali del Territorio:
 - Ufficio Cultura Comune di Saronno, Informagiovani, Ufficio Scolastico Diocesano, Lyon's Club, Rotary Club, Associazione Maruti, ASST, Fidae;
- strutture per attività sportive: campo sportivo comunale, piscina, palazzetto dello sport "Ronchi", strutture pubbliche del territorio intorno a Saronno;
- · collegamenti (ferrovie, pullman, autostrada, aeroporto Malpensa...);
- · servizi socio sanitari sul territorio: Ospedale, RSA, Consultorio, Poliambulatori.

Le famiglie di studentesse e studenti dell'Istituto Orsoline appartengono a fascia socio – economica media (come si osserva anche nei dati pubblicati sul RAV); la scuola accoglie famiglie con difficoltà economica, attuando particolari agevolazioni, attraverso l'istituzione di un apposito Fondo di Solidarietà – Borse di Studio. Numerose famiglie del territorio hanno risentito della congiuntura economica per lungo tempo sfavorevole, ma la domanda di attività educativa orientata alla formazione integrale della persona si è mantenuta abbastanza costante.

Nel rispetto dell'individuo e nel riconoscimento dell'uguaglianza, l'Istituto accoglie alunne e alunni di etnie, lingue, culture e religioni diverse, purché disponibili al confronto con le finalità educative dell'idealità mericiana.

Si è riscontrato nel tempo l'aumento di difficoltà derivanti dalla frantumazione di famiglie, con ricaduta diretta (tensioni, veti incrociati tra coniugi in conflitto, la presenza di un solo genitore ecc.) sull'attività didattica, ma soprattutto su un equilibrato processo di crescita di bambini e ragazzi. Finora appare poco significativa la presenza di studenti stranieri.



I processi formativi, articolati in verticale (dalla Primaria alla Secondaria di I e II grado) vengono integrati con l'adesione alle proposte di attività del Territorio, quali, per esempio, esperienze di laboratorio, visite culturali, testimonianze, spettacoli teatrali e musicali, pratica sportiva.

Nel territorio sussistono enti, strutture, ambienti socio - culturali di formazione professionale che offrono l'opportunità per esperienze di percorsi per le competenza trasversali e l'orientamento - PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro); con questi l'Istituto stipula da anni convenzioni. Aderisce inoltre in modo sistematico alle proposte culturali provenienti dal Comune e da altre scuole.

EMERGENZA SOCIO SANITARIA

Nella situazione di emergenza epidemiologica, l'Istituto ha applicato le indicazioni normative emanate dai competenti organi Nazionali, Regionali e Territoriali. In particolare la prosecuzione dell' attività didattica come DAD (Didattica a Distanza o Differita) richiesta dal MIUR ha previsto che il personale docente e di supporto educativo progetti, erogasse e valutasse il processo formativo attraverso le modalità telematiche individuate dall'Istituto, con il supporto del Comitato Tecnico: funzionalità ampliate del Registro Elettronico (Smart Learning Docenti e Studenti) e Piattaforma Microsoft Educational 365 (Teams e altre applicazioni).

Il personale dirigente e di segreteria, nonché gli addetti alle pulizie si sono alternati nel presidiare e mantenere la funzionalità dell'Istituto, che è rimasto aperto e a disposizione del pubblico, con orari consentiti dalle turnazioni delle risorse disponibili.

Le riunioni degli organi collegiali così come le assemblee di incontro e i colloqui con i genitori si sono svolti rigorosamente in forma telematica.

La Didattica Differita si è rivelata una risorsa utile ed efficace per mantenere l'attività formativa, ma reca con sé la difficoltà della distanza fisica e di un impatto emotivo non prevedibile e di difficile gestione.

Gli studenti hanno segnalato con sempre più insistenza l'esigenza di incontro con i coetanei e con gli adulti di riferimento del loro percorso scolastico.

I docenti hanno sofferto a ragione un ritmo di lavoro decisamente intenso, sovralimentato dall'esigenza di formazione specifica all'utilizzo delle nuove funzionalità.

L'esperienza della DAD, per quanto necessaria e in parte efficace sul piano didattico, si è



dimostrata carente sul piano motivazionale, relazionale e pedagogico. Il rientro in presenza ha richiesto una speciale attenzione nella ripresa e ristrutturazione delle relazioni, del rispetto dei ruoli e della gestione di un sereno ed efficace ambiente di apprendimento.

ALLEGATI:

1.1 ANALISI CONTESTO E RISCHI.pdf

RISORSE PROFESSIONALI

I docenti sono relativamente giovani e garantiscono continuità didattica, pressoché integrale nel primo ciclo, con una certa mobilità nel secondo. Quasi tutti sono abilitati per l'insegnamento nella scuola primaria e secondaria di I e II grado; alcuni hanno conseguito titoli e specializzazioni aggiuntive che mettono al servizio del sistema scuola, altri (nella logica del curricolo verticale) completano l'orario di servizio su più plessi dell'Istituto.

L'Istituto si avvale anche di specialisti esterni, per le necessità di ampliamento dell'Offerta Formativa, che in alcuni casi costituiscono un aggravio di spesa per l'Istituto stesso e le famiglie.

Alcuni docenti possiedono competenze linguistiche (liv. B2, C1 del Quadro di riferimento Europeo).

Il Collegio docenti del Liceo Scientifico è relativamente stabile anche se le ultime tornate concorsuali hanno prodotto un certo turn over di docenti immessi in ruolo.

ALLEGATI:

1.2 ORGANIGRAMMA NOMINATIVO.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Azione 1 - curricolo, progettazione, valutazione

- a. Migliorare progressivamente gli esiti nelle prove standard di Matematica
- b. Sperimentare le modalità didattiche più efficaci per la disciplina Educazione Civica, tenendo conto della scelta di utilizzare il 20% della quota di autonomia
- c. Elaborare criteri di valutazione delle competenze in ambito di didattica digitale integrata (DDI)
- d. Rielaborare i percorsi PCTO sulla base dei cambiamenti di contesto legati all'emergenza (Project Works)
- e. Avvicinare gli studenti delle classi terminali ai contenuti di istruzione, formazione e ricerca del PNRR

Il lavoro dei Dipartimenti, della Aree Disciplinari, degli Assi Culturali, a seconda dei Gradi di Scuola, ha prodotto alcuni esempi di Prove-Esperto per il monitoraggio delle competenze, che hanno rappresentato il corollario delle Prove Invalsi.

Non sono state avviate attività in VERTICALE per quanto attiene l'Educazione Ambientale.

Nonostante l'emergenza epidemiologica, si è rivelato molto soddisfacente l'inserimento del percorso di PCTO per le Secondarie di II Grado. Numeroso e variegato il Registro delle Imprese, apprezzabili le valutazioni di competenza



conseguite dagli studenti. Le esperienze sono state tutte caricate sul Portale SIDI e messe a disposizione dei portatori d'interesse.

La documentazione impiegata è un adattamento della modulistica MIUR allegata alla legge 107/2015; l'impostazione normativa è stata anche recepita dalla Istruzione interna del SGQ.

Azione 2 – ambiente di apprendimento

a. Adattare il contesto scolastico alle necessità imposte dalla emergenza epidemiologica.

Nel corso dell'estate 2020, sulla base del Documento CTS 28/05/2020 per la riapertura delle scuole in sicurezza, l'Istituto Orsoline di cui il Liceo Scientifico è parte, si è attivato su spinta del RSPP locale (prof. Uboldi) e del Consulente Congregazionale (arch.Tieri), nella ricognizione generale degli spazi per la pianificazione degli ingressi scaglionati per la messa in sicurezza dei varchi di ingresso e di uscita, al fine di ottenere la possibilità che tutti gli studenti dei plessi potessero frequentare in presenza l'anno scolastico 2021/2022. La gestione degli spazi costituisce punto chiave del Piano di Miglioramento, benché sia chiaro che il contesto saronnese è caratterizzato da una forte pressione sul trasporto pubblico.

L'obiettivo espresso è in costante monitoraggio ma rappresenta la principale sfida per i prossimi anni scolastici.

Azione 3 – inclusione e differenziazione

a. Costruire laboratori per la diversa abilità, nei quali vi sia l'apporto di diverse



discipline (obiettivi trasversali/classi aperte)

b. Potenziare e condividere gli elementi fondamentali delle misure dispensative e degli strumenti compensativi a disposizione di D.S.A./B.E.S.

Sono disponibili le documentazioni relative ad entrambe le situazioni. Va inoltre ricordata un'attività in favore della diversa abilità, che può essere inquadrata nelle iniziative PCTO della secondaria di Il Grado.

Azione 4 - continuità e orientamento

a. Migliorare la continuità educativa nel passaggio tra gradi di scuola, con la creazione di laboratori extra curricolari orientativi

Azione 5 – progettazione iniziale di attività di scuola digitale

a. Realizzazione di iniziative che possano essere inserite nella impostazione ministeriale della scuola digitale.

Azione 6 – sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a. Si farà riferimento al Piano Nazionale di Aggiornamento cui saranno aggregati anche i docenti degli Istituti Paritari. Per quanto riguarda le scelte interne: Sicurezza e Privacy, implementazione Didattica su Piattaforma, redazione di Programmazione per Competenze in ambito liceale.



Azione 7 – integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- a. Perfezionare il Questionario di soddisfazione per renderlo più aderente all'attuale rapporto Scuola Famiglia
- b. Implementare i contatti con il territorio anche attraverso l'attività di PCTO
- c. Redigere il bilancio sociale dell'Istituzione Scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'Istituto è attivo il Liceo Linguistico. Per approfondimenti sul curriculo si rimanda alle sezioni successive.

LICEO LINGUISTICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Liceo linguistico:



A conclusione del percorso di studio, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- 1. avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 2. avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 3. saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- 4. riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- 5. essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- 6. conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- 7. sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Al termine del corso di studi, lo studente del Liceo Linguistico è una persona che:

- · è consapevole della propria autonomia nell'utilizzo degli strumenti della comunicazione;
- sa interagire efficacemente con il contesto interculturale, sociale e politico-economico;
- sa porsi in atteggiamento critico di fronte alla molteplicità dei modelli culturali;
- · è disponibile al confronto tra culture con spirito di accoglienza, rispetto delle diversità e motivazione all'integrazione.

Ha sviluppato e acquisito:

· modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne;



- · modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna;
- · la capacità di riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate;
- · la capacità di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- · la capacità di conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua nelle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche e visive.

E' in grado di:

comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- · servirsi delle lingue in contesti nuovi e differenti;
- · utilizzare codici, canali comunicativi e linguaggi specifici;
- utilizzare le proprie competenze di mediazione linguistica ed adeguarle ai mutamenti in atto nella realtà contemporanea;
- · interagire in ambiente interculturale anche in contesto lavorativo; confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:



3.1 QUADRI ORARIO LINGUISTICO.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE E DDI

PCTO

Laboratorio di informatica e automazione – Assistente struttura sanitaria riabilitativa – Guida osservatorio astronomico – Assistente analisi ambientali – Laboratorio fisioterapia

Dopo la fase di formazione a scuola, comprensiva di un corso sicurezza con conseguente certificazione INAIL, il consiglio di classe, in accordo con il tutor aziendale, redige il Patto formativo che, definendo le mansioni dello studente in alternanza, precisa le competenze attese al termine del periodo di lavoro. La valutazione di dette competenze (in particolare quando non esista una certificazione di competenze proposta dall'azienda/ente) è l'esito di una riflessione collegiale che deriva dalla scheda compilata in azienda, dalle note del docente di riferimento, dalla relazione di autovalutazione dello studente.

Particolare attenzione viene assegnata alle cosiddette life skills: autonomia, precisione e puntualità, capacità di risolvere i problemi connessi alla funzione, spirito di iniziativa, elaborazione di pensiero creativo, empatia.

Addetto marketing e comunicazione – supporto ufficio legale e commercialista – addetto redazione sportiva – guida turistica in lingua inglese – assistente centro revisioni automobilistiche - addetto ufficio commerciale – attività di front office Banca/Assicurazione

Dopo la fase di formazione a scuola, comprensiva di un corso sicurezza con conseguente certificazione INAIL, il consiglio di classe, in accordo con il tutor



aziendale, redige il Patto formativo che, definendo le mansioni dello studente in alternanza, precisa le competenze attese al termine del periodo di lavoro.

La valutazione di dette competenze (in particolare quando non esista una certificazione di competenze proposta dall'azienda/ente) è l'esito di una riflessione collegiale che deriva dalla scheda compilata in azienda, dalle note del docente di riferimento, dalla relazione di autovalutazione dello studente.

Particolare attenzione viene assegnata alle cosiddette life skills: autonomia, precisione e puntualità, capacità di risolvere i problemi connessi alla funzione, spirito di iniziativa, elaborazione di pensiero creativo, empatia.

Addetto studio medico - Supporto utenza banco farmacia - Attività poliambulatorio ospedaliero – Assistente struttura sanitaria riabilitativa

Dopo la fase di formazione a scuola, comprensiva di un corso sicurezza con conseguente certificazione INAIL, il consiglio di classe, in accordo con il tutor aziendale, redige il Patto formativo che, definendo le mansioni dello studente in alternanza, precisa le competenze attese al termine del periodo di lavoro.

La valutazione di dette competenze (in particolare quando non esista una certificazione di competenze proposta dall'azienda/ente) è l'esito di una riflessione collegiale che deriva dalla scheda compilata in azienda, dalle note del docente di riferimento, dalla relazione di autovalutazione dello studente.

Particolare attenzione viene assegnata alle cosiddette life skills: autonomia, precisione e puntualità, capacità di risolvere i problemi connessi alla funzione, spirito di iniziativa, elaborazione di pensiero creativo, empatia.



SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO - SPORTELLO HELP CONTRO LE CARENZE FORMATIVE

I Docenti, riuniti in dipartimento su mandato del Collegio Docenti e dei competenti Consigli di Classe, procedono alla mappatura delle carenze formative in ingresso e in itinere e stabiliscono un calendario di sportelli help nei quali si affrontano le carenze formative per fasce di livello.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Superare le carenze formative
- Reinserire gli studenti con carenza all'interno della progettazione ordinaria

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA (CLASSI 4^ E 5^)

Partecipazione a manifestazioni del territorio (in particolare Campus organizzato dalla Città di Saronno).

Interventi di esperti e orientatori degli Atenei del territorio.

Esperienze in situ - Aziende, Enti di Formazione e Professionisti in sinergia con il Progetto globale di PCTO.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la consapevolezza della scelta universitaria e di vita



SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO CLASSI 3^ - PCTO

Gli studenti sono inseriti in contesto lavorativo dopo adeguato periodo di formazione a cura di Educatouring LTD London.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Costruire la prestazione autentica in Alternanza Scuola-Lavoro
- Sviluppare la competenza B2 Lingua Inglese rispetto al quadro di riferimento europeo

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I competenti Consigli di Classe propongono agli studenti viaggi di istruzione nelle località di interesse ambientale, paesaggistico, culturale e storico del nostro Paese e, limitatamente alle classi quinte, di una Capitale Europea.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la socialità all'interno del gruppo classe e con i docenti
- Affrontare situazioni nuove e talvolta impreviste
- Prendere coscienza della necessità della collaborazione per la risoluzione dei problemi
- Comunicare in modo efficace

PROGETTI DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE



Il Dipartimento di Lingue straniere organizza a partire dal periodo B (pentamestre) corsi di preparazione per il conseguimento delle Certificazioni B1, B2, C1 Lingua Inglese e B1, B2 Lingua Spagnola e Francese.

L'attività di Ampliamento è gratuita e le famiglie degli studenti si accollano solo l'onere dell'esame presso gli Enti Certificati MIUR

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Conseguire il livello per il quale si è frequentato il corso.

PROGETTO MADRELINGUA

L'Istituto amplia l'offerta formativa garantendo un monte ore significativo con il conversatore madrelingua (inglese – francese – spagnolo).

Gli esperti sono inclusi in un registro interno e il loro apporto si configura come professionale, benchè la valutazione degli studenti rimanga in carico al docente stesso.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Comunicare in modo efficace secondo il livello del QDR Europeo in lingua straniera

PROGETTI DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO A SECONDA DELL'OFFERTA DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Consapevolezza dell'applicazione tecnologica della disciplina scientifica pura;
- Acquisizione del linguaggio tecnico specifico;
- Applicazione dell'appreso in situazione autentica;
- Utilizzo consapevole delle conoscenze logico-matematiche;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di comunicare in modo efficace;
- Capacità logica di soluzione dei problemi.



PROGETTI DIPARTIMENTO DI ARTE – VISITE POMERIDIANE E USCITE DIDATTICHE DELLA DURATA DI UN GIORNO

Sulla base dell'offerta del territorio, il dipartimento annualmente seleziona mostre, rassegne, eventi di particolare rilevanza dal punto di vista artistico e culturale.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la socialità all'interno del gruppo classe e con i docenti
- Comunicare in modo efficace
- Cogliere il valore artistico e culturale delle proposte

PROGETTI DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVEGIORNATA DI ATLETICA LEGGERA

All'interno della progettazione di Scienze Motorie e Sportive, vengono considerati numerosi avviamenti alla pratica sportiva. Le discipline dell'Atletica Leggera sono facilmente allenabili anche in contesto di palestra scolastica.

Al termine dell'anno scolastico presso struttura sportiva del territorio si svolgono le gare nelle discipline affrontate, avendo cura di distinguere gli allievi (studenti del biennio) dagli juniores (studenti del triennio).

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la socialità all'interno del gruppo classe e con i docenti
- Comunicare in modo efficace
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto sport-salute
- Sviluppare l'attenzione alle regole

PROGETTI DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



PROGETTO PISCINA

Per gli alunni delle classi quarte il periodo A è caratterizzato dal Progetto Piscina (Saronno Servizi Piscina Comunale) che si configura in un percorso che va dalla abilità natatorio di base alla pratica del salvamento a seconda dei livelli di partenza degli studenti.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Acquisizione acqua dinamicità
- Rispettare regole e orari della piscina
- Affinare il proprio stile di nuoto e avviarsi alle procedure di salvamento

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:

3.2 DDI_ORSOLINE_SCUOLA E DIGITALE.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri di valutazione comuni

VEDI ALLEGATO



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto alla fascia massima della banda di oscillazione relativa alla media dei voti, il Collegio Docenti ha deciso di tenere in conto frequenza, assiduità, socialità, autonomia, partecipazione al dialogo educativo.

Va segnalato che le valutazioni Eccellente e Ottimo in IRC portano alla fascia massima della banda di oscillazione.

ALLEGATI:

3.2 GRIGLIE LICEO.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:

3.3 INTEGRAZIONE CURRICOLO_CIVICA.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:

3.4 ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO.pdf



CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo Delibera del Collegio Docenti lo studente che presenti allo scrutinio finale numero quattro discipline insufficienti sulla base di un congruo numero di prove corrette e classificate NON E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Sono ammesse le deroghe sulla congruità delle valutazioni come previsto dal decreto 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo la Normativa Vigente si ammette lo studente all'Esame di Stato anche con una disciplina insufficiente.

Riguardo alla non ammissione è valida la delibera collegiale per le classi precedenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

VEDI ALLEGATO.

ALLEGATI:

3.5 INCLUSIONE.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:

4.1 ORGANIZZAZIONE 2022-2025.pdf